



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

La Morale Dei Principi

Comazzi, Giovanni Battista

Vienna, 1689

Floriano XXXIX.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-68514](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-68514)



FLORIANO

XXXIX.



*Loriano Fratello di Tacito⁷⁴⁹
 si mise in posto d'Impera-
 dore, senza chi l'eleggesse,
 ma sentendo che l'Esercito
 aveva eletto Probo, si fece aprir le
 vene, e si lasciò morire.*

MO-

M O R A L E.

750



Impazienza di Floriano lasciò credere al Senato, ed' all'Esercito, ch'Egli volesse l'Imperio per eredità, e però convennero nell'esaltazione d'un'altro, ancorche Floriano fosse creduto meritevole; perche il zelo dell'autorità non bada alle Virtù altrui, ma al proprio mantenimento. La giurisdizione sopra sta ad'ogn'altro risguardo, e crede ogni Repubblica sua maggior Fortuna aver un Principe pessimo eletto, che un Principe ottimo intruso: poiche i costumi buoni, o mali che siano, mutansi col Principe, ma i Titoli del Dominio restano sempre,



PRO-